



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

Direzione Generale dell'Ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it
Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
VA@pec.mite.gov.it

Oggetto: [ID: 10164] Procedura per la definizione dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto di parco eolico offshore di tipo floating, al largo della costa meridionale della Sardegna, al largo di Capo Teulada, denominato "Sardinia South 1" dalla potenza di 1600 MW. Proponente: Avenhexicon S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.) - Richiesta contributi istruttori - RISCONTRO

Si riscontra con la presente l'istanza di cui all'oggetto, acquisita ai prot. n. 9188 del 04.09.2023 e n. 9098 31.08.203 (M.A.S.E.) di questa Direzione Generale Agenzia del distretto idrografico della Sardegna, relativa al progetto in argomento.

L'intervento consiste nella realizzazione di un impianto eolico offshore da ubicare al largo della costa meridionale della Sardegna, nel tratto di mare antistante Capo Teulada e l'Isola del Toro. L'energia prodotta sarà trasferita tramite cavidotto interrato lungo la viabilità esistente che si sviluppa tra i comuni di Teulada, Domus De Maria, Sant'Anna Arresi, Masainas, Giba, San Giovanni Suergiu, Tratalias e Perdaxius, in provincia di Carbonia-Iglesias, per giungere nel punto di connessione alla RTN, in corrispondenza della futura SE a 380 kV ubicata nel territorio del Comune di Perdaxius (SU) in contrada "Serra de Su Pranu", denominata "SE Sulcis 3".

Dalla documentazione tecnica acquisita si ricava che l'ipotesi di connessione così prevista potrà essere successivamente confermata o modificata in funzione alla STMG che sarà fornita da Terna.

Si ricava inoltre che il cavidotto attraversa aree a pericolosità idraulica, da moderata Hi1 a molto elevata Hi4, e a pericolosità da frana, da media Hg2 a elevata Hg3, e che il Proponente intende rimandare alla progettazione definitiva e/o esecutiva la risoluzione di tali interferenze. Non individua invece le interferenze con il reticolo idrografico ufficiale ai fini PAI costituito dallo strato informativo approvato con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 3 del 30.07.2015 integrato con ulteriori elementi idrici eventualmente rappresentati nella cartografia dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25V edita per la Sardegna dal 1958 al 1965.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Per quanto sopra, al fine di consentire alla Direzione generale ADIS (SDS) di esprimere il parere di competenza, ai sensi della *L.R. 15 dicembre 2014, n. 33 – Norma di semplificazione amministrativa in materia di difesa del suolo*, la versione definitiva del progetto dovrà essere corredata dalla planimetria del cavidotto, ed eventuali opere d'arte minori, sulle seguenti basi cartografiche:

1. reticolo idrografico ai fini PAI, costituito dalla cartografia IGM serie 25V e dallo strato informativo in formato shape 04_ELEMENTO IDRICO Strahler.zip;
2. pericolosità idraulica vigente;
3. pericolosità da frana vigente.

Ciascun elaborato dovrà essere corredata da una tabella riepilogativa con l'indicazione di tutte le interferenze identificate con un codice identificativo univoco, differenziando le opere lineari dalle opere d'arte puntuali, eventualmente previste lungo il percorso.

Coordinata a tale planimetria dovrà risultare una tabella di sintesi che illustra, per ogni interferenza presente, il relativo identificativo, tipo di vincolo (frana/idro, e relativa classe di pericolosità Hi/Hg, fasce 30 ter, etc), coordinate X, Y (Sistema di riferimento Gauss-Boaga) che individuano spazialmente l'intervento, interferenza con alveo (SI/NO), identificativo elemento idrico (ID_shape/solo_IGM), descrizione dell'intervento (es. cavidotto), soluzione tecnica adottata (es. subalveo), significatività ai fini del P.A.I. dell'elemento idrico interferenze con l'opera da realizzare (SI/NO), riferimento normativo ammissibilità del P.A. I. (art. N.A./Direttiva svolgimento verifiche sicurezza attraversamenti/Linee guida individuazione e rappresentazione reticolo idrografico/ecc.), necessità studio di compatibilità/relazione asseverata (SI/NO), necessità atto di impegno a rimuovere le opere a proprie spese qualora sia necessario per la realizzazione di opere di mitigazione del rischio idraulico (SI/NO).

Per agevolare il Proponente nell'individuazione della vincolistica PAI si segnala che:

1. le perimetrazioni della pericolosità idraulica e da frana vigenti sono consultabili dal seguente portale della RAS <https://www.sardegnageoportale.it/webgis2/sardegnamappe/?map=pai>;
2. la versione aggiornata delle NA del PAI, (valida ai soli fini divulgativi) è scaricabile dal seguente link <https://autoritadibacino.regione.sardegna.it/wp-content/uploads/2023/01/NTA-PAI-2023.pdf>;
3. la variante generale del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) – parte frane in itinere è scaricabile tramite il link <https://autoritadibacino.regione.sardegna.it/ap/delibera-del-comitato-istituzionale-n-18-del-27-12-2022/>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Si evidenzia infine che, ai sensi dell'art. 23 comma 6 lett. A delle N.A. del P.A.I. "*Gli interventi, le opere e le attività ammissibili nelle aree di pericolosità idrogeologica molto elevata, elevata e media, sono effettivamente realizzabili soltanto se conformi agli strumenti urbanistici vigenti e forniti di tutti i provvedimenti di assenso richiesti dalla legge*".

Il Direttore generale

Ing. Antonio Sanna

Siglato da :

ALESSANDRO PISCHEDDA

MARCO MELIS



Firmato digitalmente da
Antonio Sanna
22/09/2023 10:54:59